





# Obiettivi da raggiungere:

Muoversi con sicurezza su di un terreno poco noto o del tutto nuovo:

Sapere sempre dove ci si trova

Sapere sempre quale sentiero stiamo percorrendo

Sapere quali difficoltà affronteremo

Sapere quanto dislivello affronteremo e quanto è lungo il nostro percorso

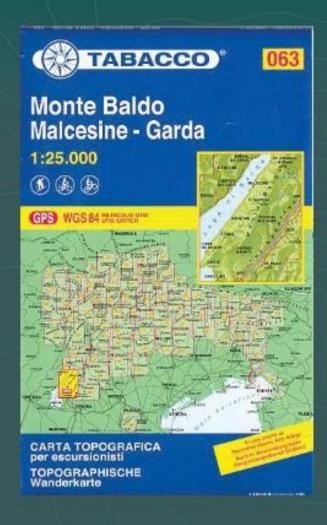
Essere in grado di individuare la via migliore per raggiungere una meta prestabilita

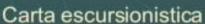
# Come raggiungerli:

- Saper leggere una carta topografica
- Conoscere l'uso di bussola e altimetro
- Acquisire esperienza su campo



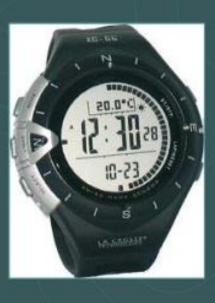








Bussola



Altimetro



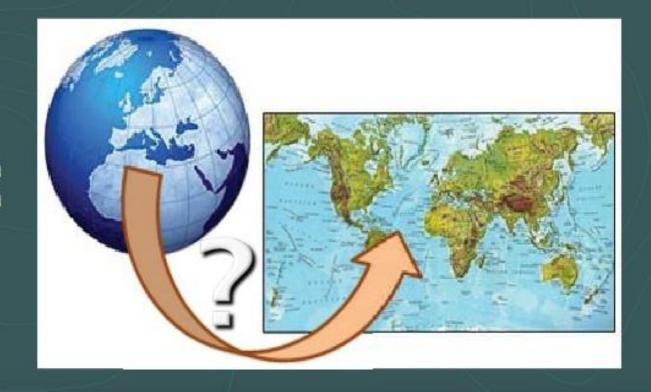


CARTE GEOGRAFICHE: raffigurazione in un piano di tutta la superficie terrestre o di una parte di essa

### La raffigurazione sarà:

- Ridotta
- Simbolica
- Approssimata

La Cartografia si occupa della risoluzione di questa problematica



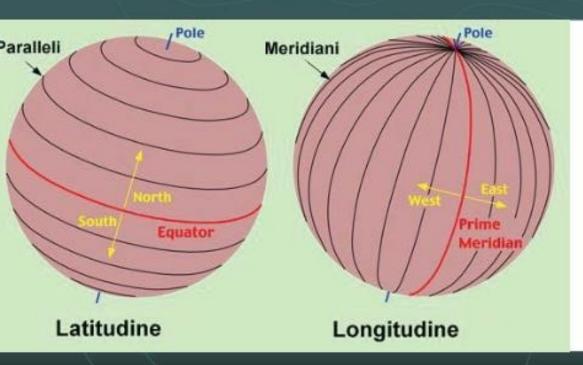


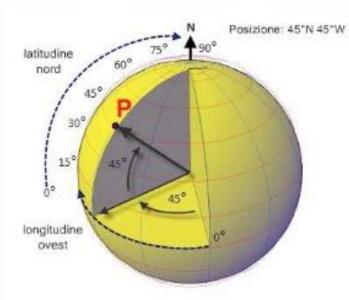


# Coordinate Geografiche:

I Paralleli e la Latitudine I Meridiani e la Longitudine Municipio di Verona: 45°26'17,37"N 10°59'37,47"E

(45.438158°) (10.993742°)

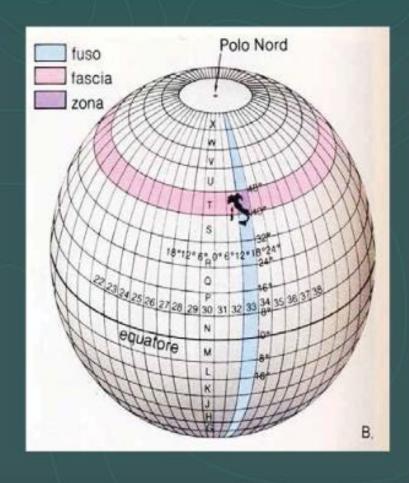


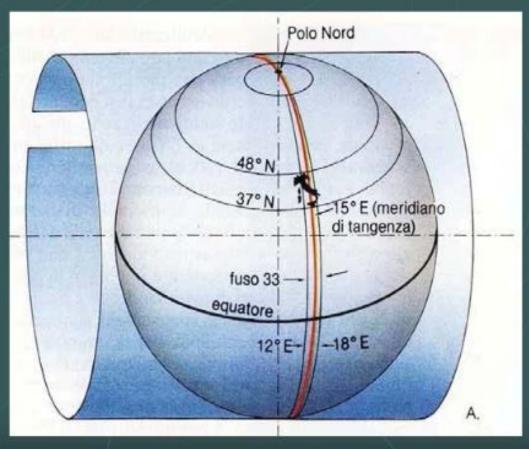


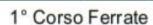




#### Proiezione UTM Universale Trasversa di Mercatore







DECLIPAZIONE DULLA





#### SCALA DI RAPPRESENTAZIONE

La scala di rappresentazione indica quante volte è più grande nella realtà una distanza misurata sulla carta



Oggetto reale

Oggetto reale 24 volte più grande del modellino

Modellino 24 volte più piccolo dell'oggetto reale





scala 1:24



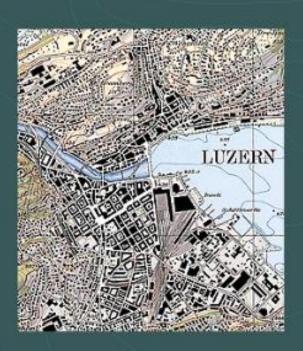


Nelle carte escursionistiche le scale più diffuse sono 1:25.000 e 1:50.000.

Scala 1:25.000

La dimensione dell'oggetto misurata sulla carta é 25.000 volte più piccola di quella reale

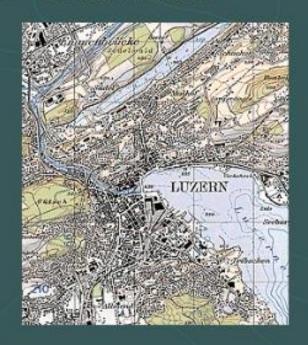
1 cm = 25.000 cm = 250 m



Scala 1:50.000

La dimensione dell'oggetto misurata sulla carta é 50.000 volte più piccola di quella reale

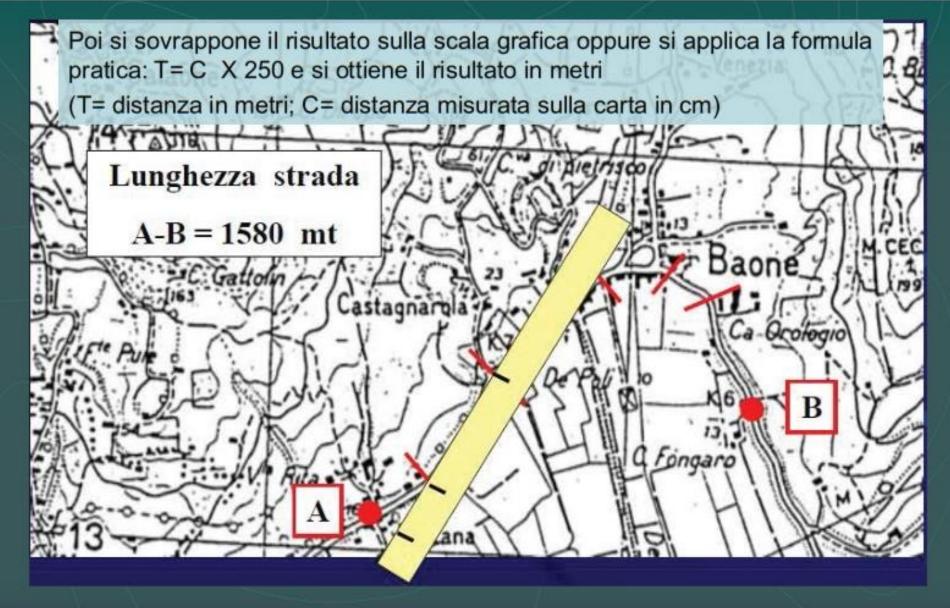
1 cm = 50.000 cm 500 m



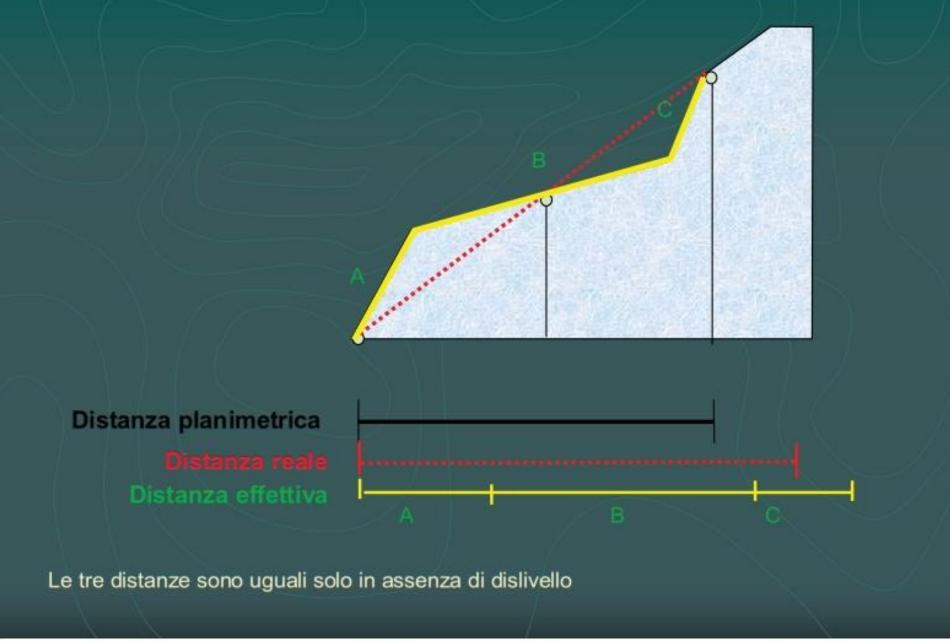
Lo stesso oggetto rappresentato su una carta 1:25.000 lo vedo due volte più grande che rappresentato su una carta 1:50.000













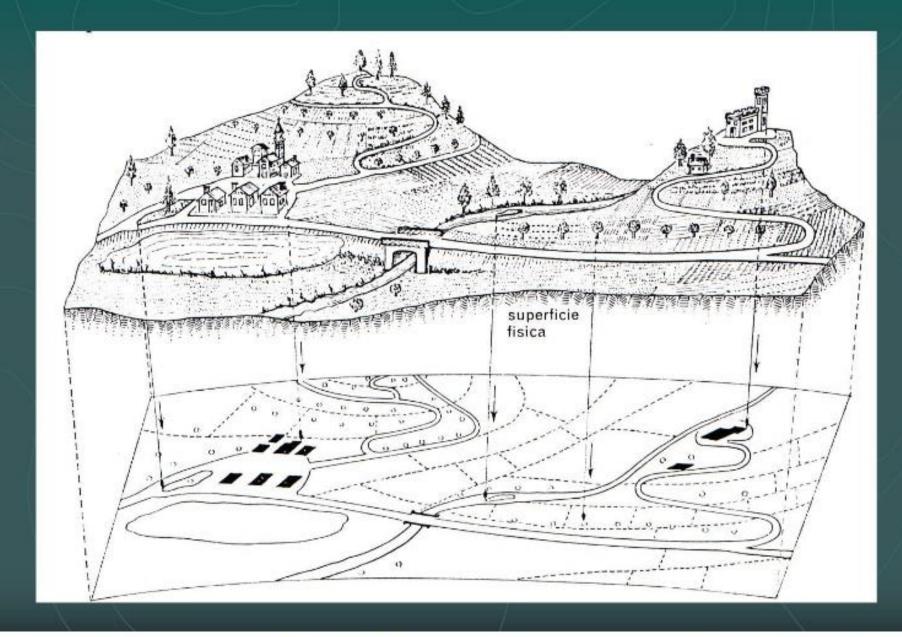


Una carta escursionistica contiene numerose informazioni, sotto forma di segni convenzionali (non in scala), il cui significato è descritto nella legenda.



RETE STRADALE SULLA BASE DEI DATI FORNITI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI ROLZAND - RIPARTIZIONE FORESTE (UNFICO PANIFICAZIONE FORESTILLE - EPETTORATI FORESTALI DI BOLZAND E, BRESSANDIRE E BRUNCO
DTPASSENNITZ LAUT DIATENBESTÄNDEN DIRI AUTONOMEN PROVINZI DIZITIN - ARTELLING FORSTWIRTSCHAFT (ANT FOR FORSTRUMBALI - FORSTWIRDECTE BOZEN E, BRISIN UND BRUNCO









# Indicano l'altimetria delle diverse zone sulla carta Ogni linea è data dall'insieme di punti aventi la stessa quota

## Equidistanza delle curve:

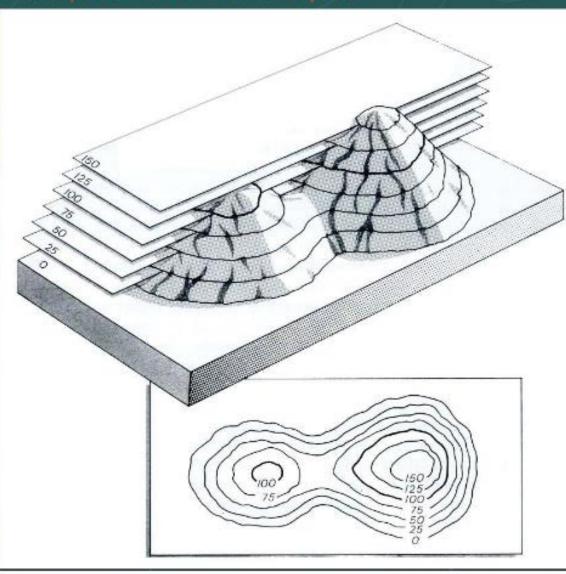
le isoipse vengono rappresentate ad intervalli regolari di quota, a seconda della scala e dell'ente che l'ha redatta

Tavolette IGM al 25.000

- isoipse distano tra loro 25 metri

Sezioni CTR al 10.000

- isoipse distano tra loro 10 metri

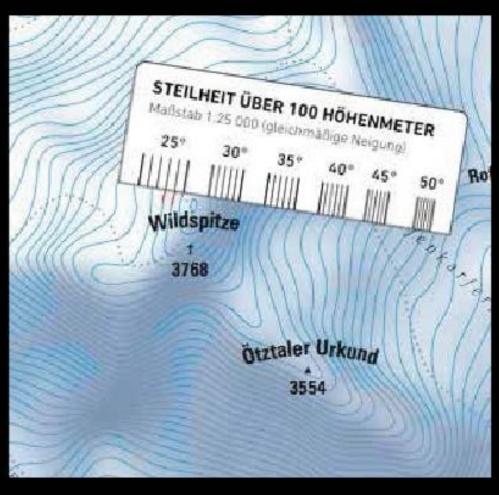






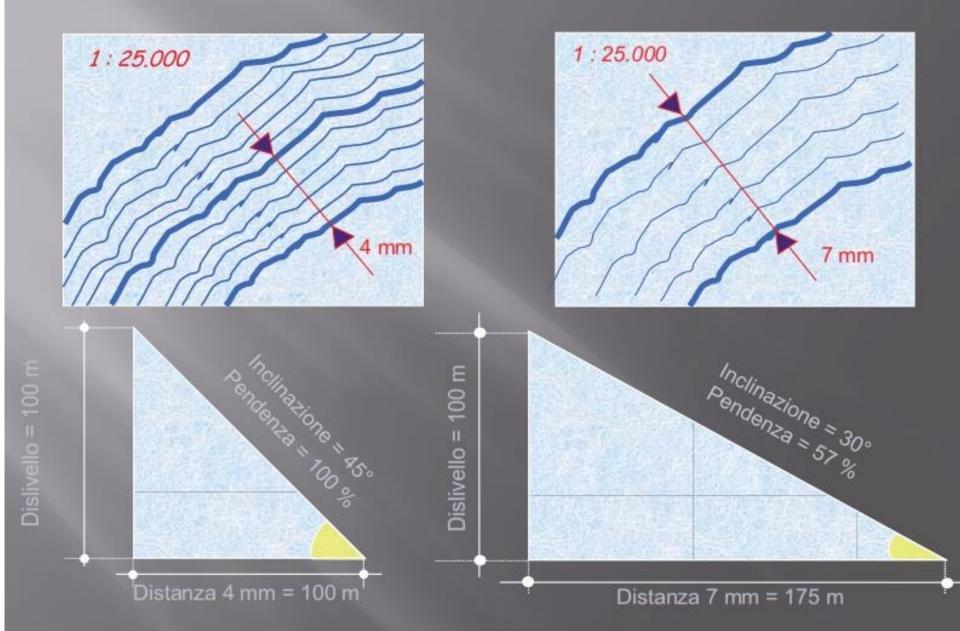
# Misura dell'inclinazione







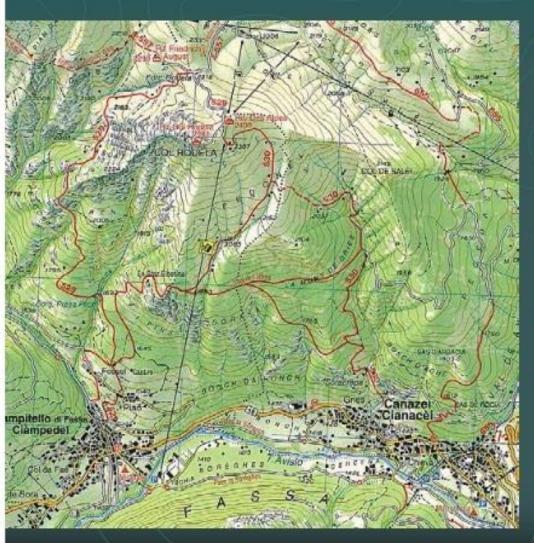






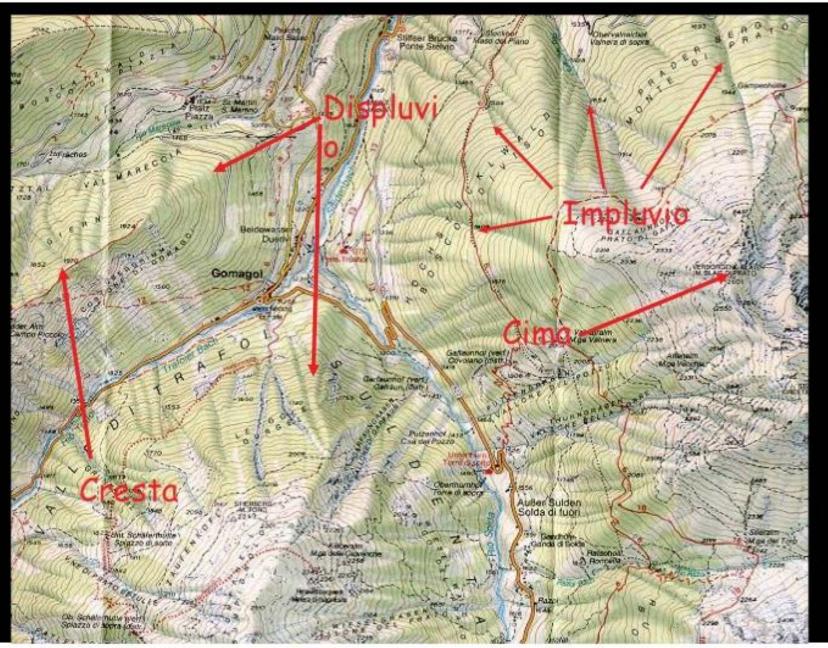


#### Osservando una carta si possono individuare alcuni elementi principali:



- Gli insediamenti umani e le opere di antropizzazione
- Il reticolo chilometrico (rappresentazione grafica dei paralleli e dei meridiani)
- Le curve di livello (indicazione della morfologia del terreno)
- L'idrografia
- Le zone di terreno coperto da vegetazione (aree verdi) e quelle rocciose (aree grigie/marroni)

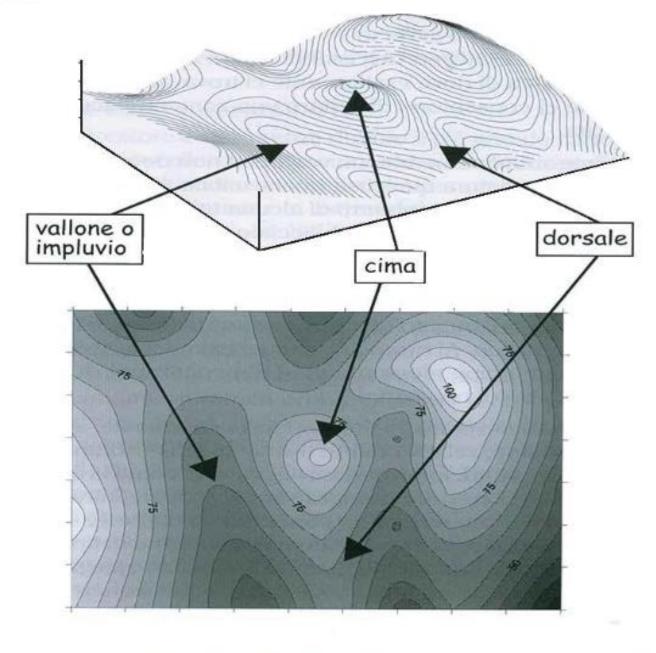




1° Corso Ferrate

Topografia e Orientamento







Topografia e Orientamento

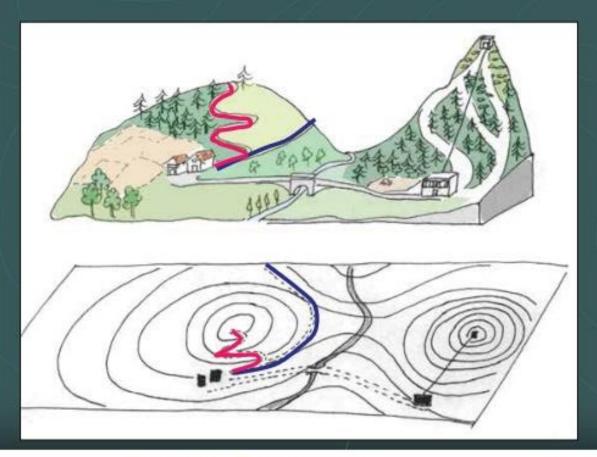


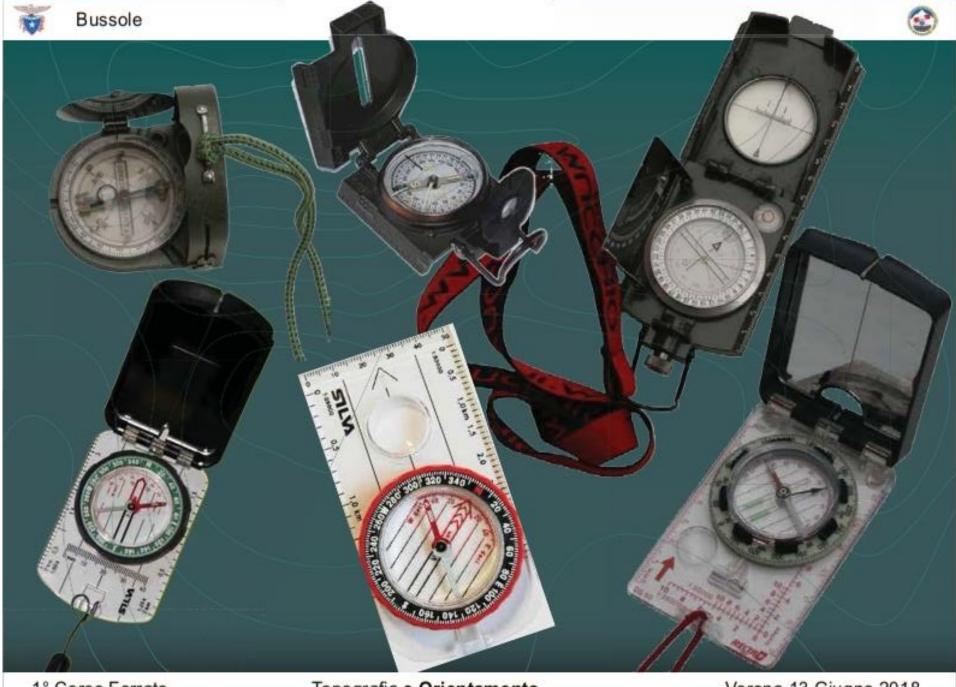


Osservando i rapporti tra gli elementi topografici rappresentati, si ottengono molte informazioni:

sentiero corre parallelo alle curve = il tratto è pianeggiante

sentiero taglia le curve = sentiero in pendenza



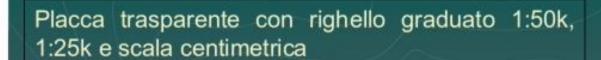


1° Corso Ferrate

Topografia e Orientamento

Verona 13 Giugno 2018





Ghiera girevole graduata a 360°

Linee meridiane fisse

Linea di mira

Linee meridiane mobili

Freccia orientamento

Ago magnetizzato indicante il nord magnetico

Angoli per il calcolo della declinazione magnetica orientale e occidentale



# Quando si eseguono delle operazioni con la bussola bisogna:



tenerla orizzontale, per permettere all'ago magnetico di ruotare liberamente

evitare gli oggetti metallici, che deformano le linee di forza del campo magnetico (Es. veicoli, recinzioni metalliche, ramponi e piccozze...)

La bussola va tenuta con il cordino verso di noi, all'altezza dei nostri occhi.

La distanza giusta dal corpo è data dalla misura del cordino: ecco perché risulta vantaggioso tenere la bussola al collo, piuttosto che in tasca.

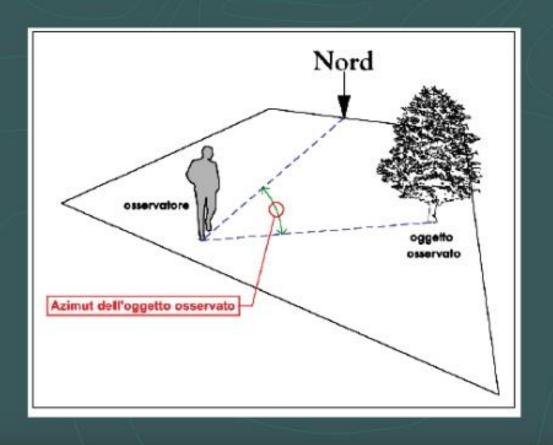
Lo specchio serve a poter osservare il movimento delle frecce senza inclinare la bussola.





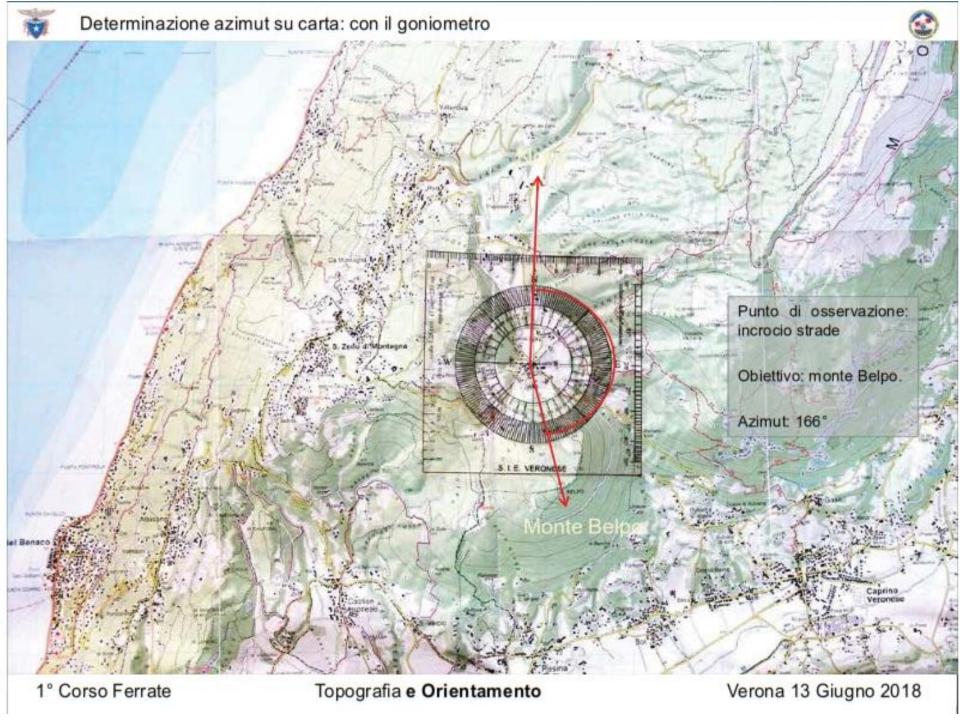


Azimut = angolo che la direzione dell'oggetto osservato forma con la direzione del Nord. (misurato in senso orario). Dall'arabo as-sûmut: la via dritta



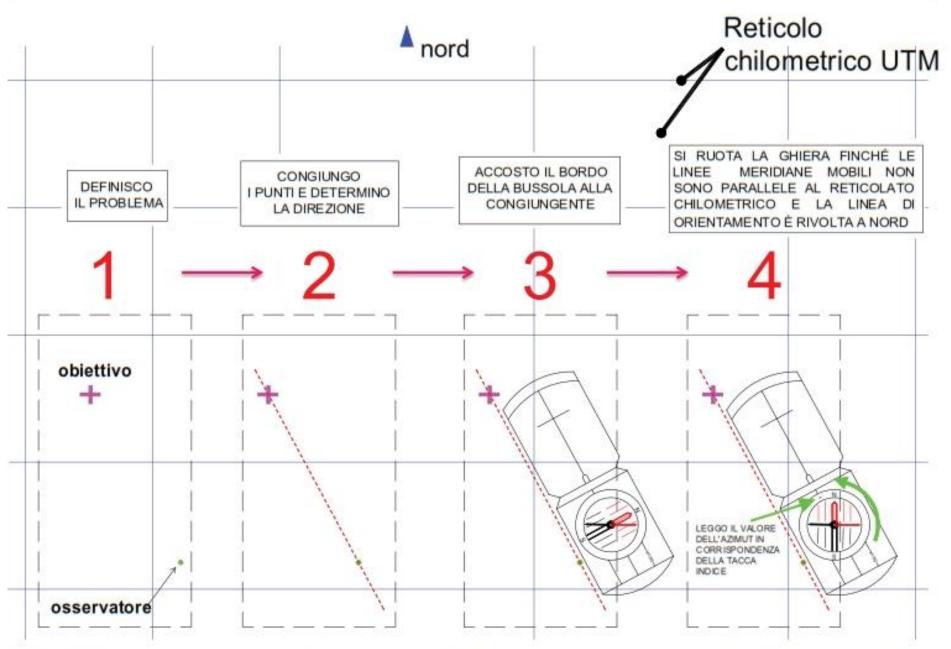




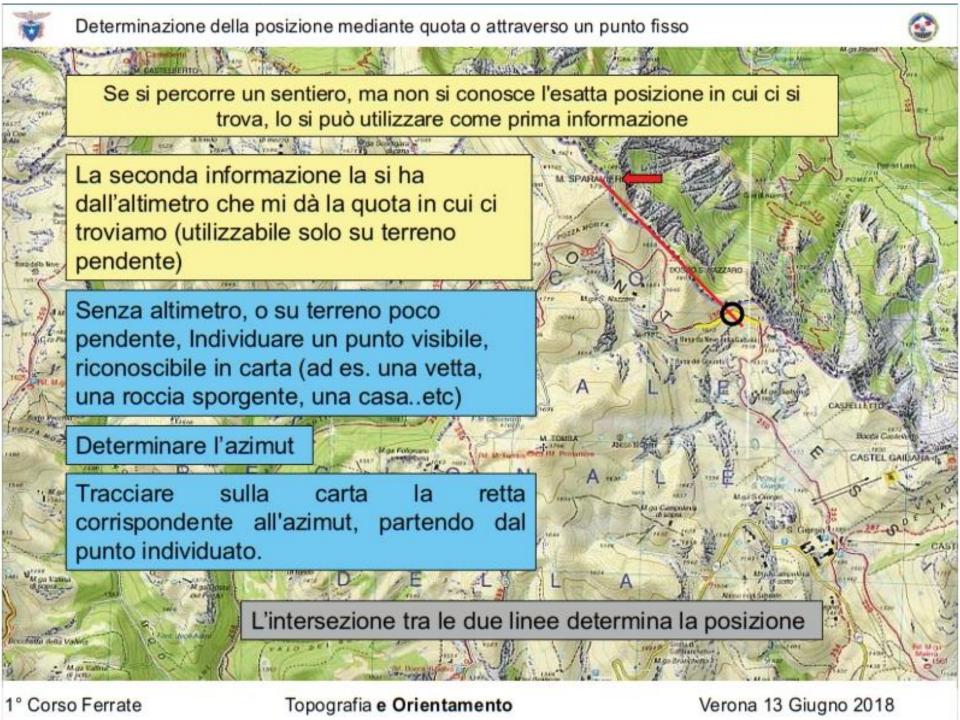








Topografia e Orientamento





#### ESERCIZIO 1:-determinazione degli azimut

Dalla cima del m. Tomba determina	are l'azimut dei seguenti punti notevoli:
rifugio Gaibana	
rifugio Branchetto	
rifugio Bocca di Selva	
rifugio Malga Lessinia	

#### ESERCIZIO 2: -misura delle distanze planimetriche e stima dei tempi

Calcolare la distanza planimetrica tra il rif. Malga lessinia e il rif.	
Castelberto lungo il sentiero Cai 250-111 e determinare il tempo	
necessario per raggiungerlo tenendo conto di un dislivello in salita	
di 150 m	

#### ESERCIZIO 3: -determinazione della posizione mediante due punti noti

I	Non so dove mi trovo, ma riconosco Cima Sparavieri che traguardo
l	con azimut pari 47°, e la cima del monte Tomba che traguardo con
l	azimut pari a 147°. Determinare dove mi trovo sulla mappa.



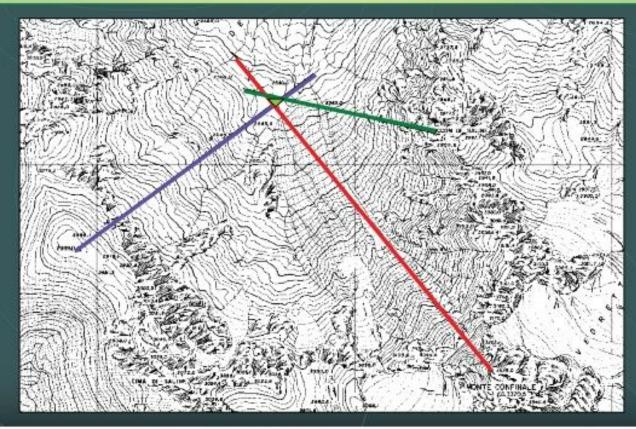


Questo è il metodo più preciso.

Si procede come nel caso precedente, tracciando tre rette azimutali

Le tre linee, in questo caso, difficilmente si incontreranno in un punto, ma formeranno un triangolo entro il quale sarà la nostra posizione.

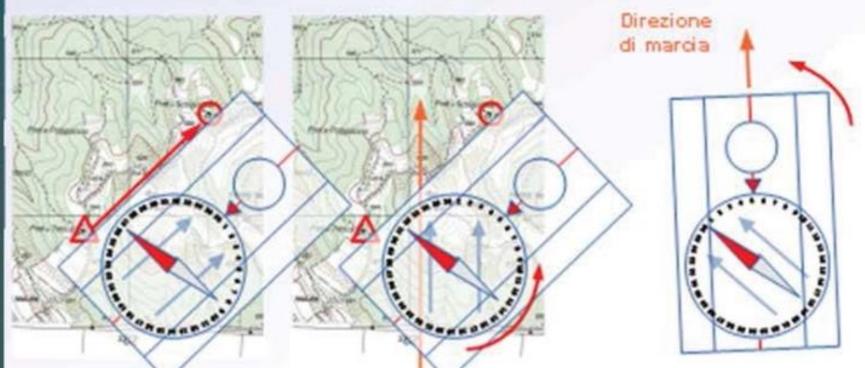
La dimensione del triangolo ci darà una indicazione sulla precisione del nostro rilevamento (triangolo piccolo = rilevamento preciso)







# La direzione di marcia: speditivo



- Allinea il lato della bussola alla semiretta che congiunge la partenza con la destinazione
- Ruota il goniometro della bussola orientandolo al nord della carta (i 360° verso l'alto)
  - Ruota tutta la bussola fino a far coincidere l'ago con il Nord (i 360°)
  - Ora la bussola indica la direzione di marcia







Topografia e Orientamento





L'altimetro indica la quota a cui ci troviamo basandosi sulla pressione atmosferica del luogo.

Tale pressione varia, infatti, a seconda dell'altezza.

#### Tabella indicativa variazioni di pressione/quota

quota in m	0	200	500	1000	1500	2000	3000	4000	5000
pressione in mb	1013	989	955	899	847	797	700	613	547

La pressione varia in relazione alle condizioni atmosferiche

Occorre tarare l'altimetro, in base a quote note, il più spesso possibile







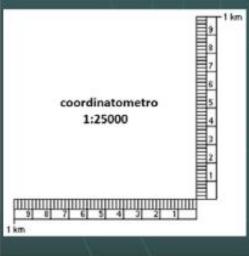
- i Km complessivi da percorrere (a una velocità di 4-5 km/h) sono la somma di:
  - i km lineari in piano (distanza planimetrica)
  - i km per il dislivello, calcolando +1 Km lineare in piano ogni 100 m di dislivello in salita e +1 km ogni 150 m di dislivello in discesa

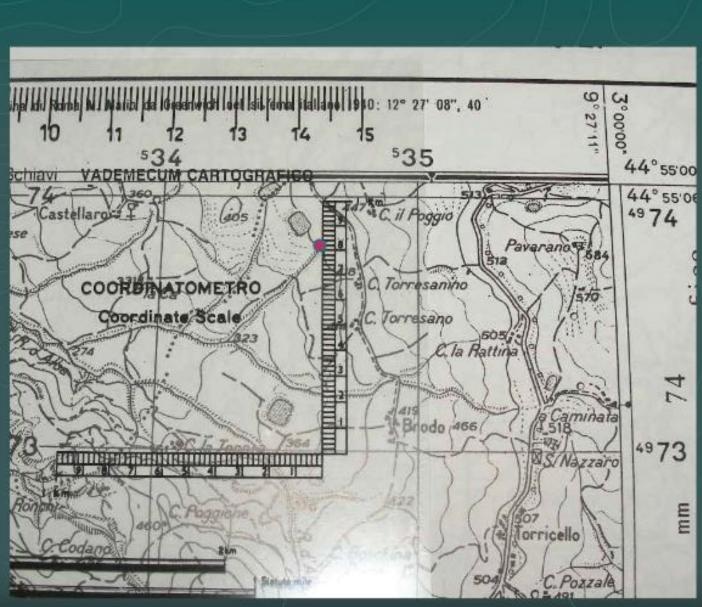




# Coordinate UTM del punto rosso:

- 1 4973810 N
- 2. 534620 E





Topografia e Orientamento

### **SCUOLA INTERSEZIONALE DI ESCURSIONISMO VERONESE**



